

PGG

IN QUESTO NUMERO

Speciale elezioni OGL 2020-2024.....	1
Continuità e rinnovamento 2.0 - Lista.....	3
Continuità e rinnovamento - Programma	4
Geologi con prospettive - Lista.....	6
Geologi con prospettive - Programma.....	7

Foglio di informazione per gli iscritti all'Ordine dei Geologi della Lombardia - n. 3/2020

Elezioni del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia **SPECIALE ELEZIONI OGL 2020-2024**

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it



Nel prossimo mese di luglio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.

Nell'imminenza delle votazioni, vogliamo pubblicare alcune istruzioni di base sulle modalità di votazione oltre le liste di candidati ed i programmi da loro proposti per la nuova consiliatura.

Le elezioni degli Ordini Professionali sono disciplinate dal DPR 169/2005, integrato dalla Circolare CNG 236/2005.

MODALITÀ DI VOTO

E' possibile votare al seggio oppure per corrispondenza; il voto al seggio sovrascrive il voto per corrispondenza.

Il voto al seggio si sviluppa su 3 convocazioni, la prima di 2 giorni lavorativi, valida se si raggiunge il quorum 50%, la seconda di 4 giorni lavorativi, valida se si raggiunge il quorum del 25%, la terza di 5 giorni lavorativi, valida qualunque sia il numero dei votanti.

Il voto per corrispondenza si esplica attraverso l'invio all'Ordine di una raccomandata contenente la scheda di votazione, sulla cui busta chiusa è indicata l'identità del votante autenticata da un pubblico ufficiale. La procedura è alquanto macchinosa, anche perché molti pubblici ufficiali la conoscono poco e sollevano problemi pretestuosi.

Per essere valida la busta contenente la scheda deve giungere al seggio entro la fine della prima convocazione.

Nel calcolo del quorum, i voti espressi per corrispondenza si sommano ai voti espressi al seggio per la convocazione in esame.

UN CALENDARIO MOLTO COMPRESSO

Tutte le date sono disciplinate per legge, con termini perentori e molto ristretti.

Le candidature possono essere presentate a partire dalla data di indizione e fino all'ottavo giorno ad essa successivo.

La prima convocazione deve iniziare il quindicesimo giorno feriale successivo alla indizione; le successive convocazioni, compresa la proclamazione degli eletti, si devono svolgere senza soluzione di continuità rispetto alla prima convocazione, con esclusione dei giorni festivi.

Nelle elezioni ove il seggio elettorale è ubicato distante dagli elettori (come nelle elezioni del Consiglio nazionale o degli Ordini regionali) nei 7 giorni che separano l'accettazione delle candidature e l'inizio della prima convocazione sarebbe quindi necessario inviare e consegnare le schede agli iscritti, votare, autenticare la firma presso un pubblico ufficiale, inviare e consegnare le buste autenticate all'Ordine: troppe operazioni in troppo poco tempo.

E' così che allora gli Ordini inviano le buste in anticipo rispetto alla scadenza ultima e gli elettori cominciano a votare prima ancora che si concluda il tempo per presentare ed accettare le candidature; questo metodo di

votazione è decisamente arcaico e poco efficace, ma non è nelle possibilità di un Ordine regionale modificarlo.

Quest'anno le cose si sono ulteriormente complicate per via dello stato di emergenza sanitaria; OGL ha chiesto di poter differire le elezioni a settembre, ma né il Consiglio Nazionale, né il Ministero della Giustizia hanno voluto preventivamente accordare una proroga dei termini così lunga, lasciando aleatorio il rischio di dover subire l'intervento del CNG con l'indizione di autorità delle elezioni in Agosto.

Comunque sia, siamo ormai alle porte della prima votazione e le buste cominciano già ad arrivare presso la sede dell'Ordine.

LE PROPOSTE ELETTORALI

Si sono presentate 2 liste:

- **Continuità e rinnovamento 2.0**, che dichiara di voler attuare una politica ordinistica in continuità con l'attuale mandato
- **Geologi con Prospettive**, che dichiara di voler agire con una diversa politica ordinistica rispetto a quella dell'attuale mandato

Non sono state presentate candidature singole.

I programmi elettorali sono pubblicati sul sito web dell'Ordine (www.geolomb.it) e riportati in questo numero di PG, così come sono stati ricevuti.

DATE E ORARI

Il seggio è aperto dalle 10:00 alle 18: di ogni giorno feriale, compreso il sabato, con il seguente calendario:

Prima convocazione

1, 2 luglio, eventuale proclamazione 3 luglio

Seconda convocazione

3, 4, 6, 7 luglio, eventuale proclamazione 8 luglio

Terza convocazione

8, 9, 10, 11, 13 luglio, eventuale proclamazione 14 luglio

Al seggio ci si può presentare anche senza scheda elettorale, ma è necessario avere con sé un documento di identità.

E' opportuno ricordare che, per quanto i candidati siano raggruppati in lista, il voto è espresso nominalmente, perciò è possibile votare un numero inferiore di candidati rispetto a quelli presentati in lista o, addirittura, votare candidati appartenenti a liste diverse.

Vi invitiamo a partecipare numerosi: il voto è il principale strumento con cui gli iscritti possono partecipare alla vita ordinistica della categoria.

Buon voto a tutti !

Spett.le
Ordine dei Geologi della Lombardia
Via G. B. Pirelli 26
20124 Milano
PEC segreteria@pec.geolomb.it

Oggetto: Presentazione della lista di candidati "Continuità e rinnovamento 2.0" per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia quadriennio 2020-2024

Io sottoscritto ROBERTO PEROTTI, candidato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2020-2024 in osservanza di quanto stabilito dall'art. 3 comma 12 del D.P.R. n. 169 dell'8 luglio 2005, presento la seguente lista elettorale.

Nome della lista: Continuità e rinnovamento 2.0

1. ROBERTO PEROTTI, n. iscrizione 1262 AP, sezione A
2. SAMANTA CRISTANTE, n. iscrizione 1576 AP, sezione A
3. PAOLO GRANATA, n. iscrizione 949 AP, sezione A
4. FEDERICO MORI, n. iscrizione 700 AP, sezione A
5. ANDREA PICCIN, n. iscrizione 113 ES, sezione A
6. LUCA MATTEO PIZZI, n. iscrizione 1302 AP, sezione A
7. FEDERICA RAVASI, n. iscrizione 1336 AP, sezione A
8. SERGIO SANTAMBROGIO, n. iscrizione 830 AP, sezione A
9. STEFANO SESANA, n. iscrizione 1273 AP, sezione A
10. GILBERTO ZAINA, n. iscrizione 916 AP, sezione A
11. FILIPPO GIORGIO TALLARINI, n. iscrizione 5 AP, sezione B

Milano, 16/06/2020

Firma


CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO 2.0



4 Anni

Il nome è rimasto il medesimo o quasi di quattro anni fa, non perché ci sia mancata la fantasia, ma perché riteniamo che quanto fatto seguendo un percorso serio e rivolto all'interesse dei colleghi lombardi debba continuare, così come è stato portato avanti dalla presidenza di Gaetano Buttici. Siamo un gruppo di Geologi costituito da alcuni componenti provenienti dal Consiglio uscente ed altri desiderosi di affrontare, per la prima volta, l'esperienza ordinistica.

Come si vota

• Per posta

Ricezione della Raccomandata con RR contenente la scheda (previa autentica della firma)

<dalla segreteria OGL entro le ore 18:00 del 2 luglio, pena la nullità della stessa>

Vale per tutte e tre le convocazioni

• Recati di persona

Presso la sede dell'Ordine **Milano, Via Pirelli n. 26** a tutte le convocazioni, dalle ore 10:00 alle 18:00

Prima convocazione

1 e 2 luglio 2020

Seconda convocazione

3, 4, 6, 7 luglio

Terza convocazione

8, 9, 10, 11, 13 luglio

PROSPETTIVE

Il percorso che si propone il nostro gruppo è il proseguimento di quello tracciato nel mandato in corso, grazie anche al contributo di due candidati che appartengono al Consiglio uscente; contiamo di rinvigorire l'azione dell'Ordine, con l'obiettivo di colmare le lacune che abbiamo riscontrato ed accrescere l'incisività delle tante azioni intraprese in questi ultimi anni, grazie alle forze e all'entusiasmo dei nuovi componenti.

SEZIONE A:

1 ROBERTO PEROTTI



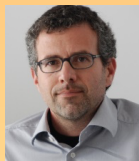
Libero professionista, classe 1973, residente a Cava Manara (PV). Consigliere, uscente del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia, con carica di Tesoriere. Nei quattro anni in cui ho avuto l'onore di presenziare al Consiglio di OGL mi sono applicato con tutta l'energia e la dedizione di cui sono capace, cercando ogni spazio ed opportunità per valorizzare la nostra professione, tessere rapporti istituzionali e difendere con orgoglio il ruolo dell'Ordine, facendo il possibile per condividere con gli iscritti il percorso intrapreso attraverso iniziative di informazione e confronto. Datemi l'opportunità di sviluppare per un altro mandato le numerose iniziative avviate dal Consiglio uscente, che sono ancora acerbe e necessitano di tanto lavoro.

2 SAMANTA CRISTANTE



Libera professionista, classe 1973, residente a Volta Mantovana (MN). Opero in diversi campi della geologia, prediligendo le tematiche ambientali che ho avuto modo di approfondire anche grazie al lavoro svolto presso il Comune di Mantova, occupandomi in particolare del Sito di Interesse Nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico" e di altri siti contaminati. Questa è la mia prima candidatura nel Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia; condividendo gli intenti del Consiglio uscente, vorrei contribuire concretamente a dare continuità alle iniziative già intraprese e al raggiungimento dei nuovi obiettivi che la lista "CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO 2.0" si prefigge.

3 PAOLO GRANATA



Sono nato nel 1966 a Sondrio, figlio di Roberto che alcuni di voi hanno conosciuto ed a cui devo molta della mia passione per la geologia. Sono titolare di uno studio professionale e di una ditta di sondaggi e prove in sito a Varese dove risiedo. Ho svolto studi e lavori riguardanti la difesa del suolo, la pianificazione territoriale, la valutazione d'impatto ambientale e la geotermia partecipando con l'Università di Milano ed il CNR Torino alla realizzazione della cartografia geologica ufficiale d'Italia (progetto CARG Foglio Deigo 1.50.000) maturando nel tempo capacità gestionali anche su progetti ad ampio spettro. Sono fiducioso di poter contribuire con la mia esperienza soprattutto a favore del legame, sempre ricco di opportunità e cambiamento, tra la nostra professione ed il mondo del lavoro.

4 FEDERICO MORI



Sono nato il 28/09/1958 a Iseo (Bs) e risiedo a Brescia. Dopo tirocinio cantieristico triennale presso impresa di perforazione, sono diventato socio di una società di consulenza geologica e assistenza tecnica alle attività di perforazione, iscrivendomi quindi, nel 1991, all'Albo Professionale; dal 1994 esercito a tempo pieno la Libera Professione occupandomi prevalentemente di idrogeologia, geologia applicata e geotecnica. Sono membro del Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Geologi della Lombardia dal 2013.

5 ANDREA PICCIN



Funziionario quadro di Regione Lombardia, iscritto all'Elenco Speciale, sono nato nel 1962 a Treviso e sono residente a Milano. Ho iniziato come geologo rilevatore del Progetto CARG dell'Emilia-Romagna, per poi passare in Regione Lombardia, dove ho continuato ad occuparmi di conoscenza del territorio e di sistemi informativi territoriali. Dal 2010 sono in staff al Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile, dove in questa legislatura sono collocate praticamente tutte le competenze regionali di interesse del geologo. Sono particolarmente interessato al trasferimento della conoscenza, dalla ricerca scientifica e dall'amministrazione pubblica alla professione.

6 LUCA MATTEO PIZZI



Libero professionista, classe 1973, residente a Bollate (MI). In questi ultimi quattro anni sono stato consigliere dell'Ordine e ho collaborato come docente in diversi convegni da noi organizzati. Sono stato membro della commissione APC e della commissione Ambiente, mi piacerebbe dare continuità a molti altri progetti che abbiamo iniziato e che vorrei portare a termine. Già quattro anni fa ero convinto che la formazione non fosse da considerare un obbligo ma piuttosto un'opportunità, dopo l'esperienza maturata in questi anni ne sono ancora più fermamente convinto. La realizzazione del nuovo sito internet dell'Ordine, ad oggi ancora in itinere, è stato un lavoro molto lungo e non privo di difficoltà, ma anche la base per nuovi stimoli per veicolare le nuove proposte attraverso la piattaforma dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.

7 FEDERICA RAVASI



Libera professionista, classe 1978, residente a Vimercate (MB). Dopo una breve esperienza come dipendente, ho intrapreso la libera professione come consulente di diversi studi, imprese e amministrazioni nei differenti campi della geologia, affermando l'importanza e la necessità del nostro lavoro. Sono alla prima esperienza nel consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia ma condivido e sostengo fermamente le idee e le azioni che il consiglio uscente ha portato avanti negli ultimi anni di mandato; ritengo necessario garantire una continuità apportando nel contempo nuove energie ed esperienze differenti da chi conosce concretamente il mondo della libera professione.

8 SERGIO SANTAMBROGIO



Libero professionista, classe 1963, milanese di nascita e di residenza; laurea nel 1989 e nell'Ordine dei Geologi della Lombardia dal 1995. Ho sviluppato procedure di analisi dei dissesti in territorio montano per la pianificazione comunale attuata anche con Regione Lombardia. Svolgo da oltre trent'anni la professione sul territorio bergamasco, soprattutto in valle Seriana, dove ha sede lo studio operativo. Mi occupo, anche con team di altri professionisti, di ricerche giacimentologiche e idriche, di monitoraggio di dissesti e discariche, di progetti di difesa del suolo e di valutazioni geotecniche e sismiche. Numerosi studi di pianificazione geologica comunale mi hanno permesso di promuovere la cultura geologica nella popolazione locale. Reputo necessaria per approfondimenti su aspetti tecnici, giuridici e deontologici la nostra rivista, come i corsi APC, che spero di incentivare grazie alle mie competenze.

9 STEFANO SESANA



Sono nato il 10 ottobre del 1976 a Como e risiedo a Vertemate c. M. (CO). Laureatosi nel 2001 dopo un breve periodo di lavoro presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, ho avuto modo di svolgere più esperienze lavorative presso diversi Studi Professionali. Dal 2003 sono iscritto all'albo dei Geologi della Lombardia e da allora svolgo la Libera Professione. Mi occupo prevalentemente di geologia applicata, geotecnica e geologia ambientale. Ho accettato volentieri la possibilità di candidarmi per dare il mio contributo, nella valorizzazione della professione del geologo, in continuità con il buon lavoro svolto dal consiglio uscente. Ritengo che l'Ordine debba essere un'opportunità di confronto e di crescita per l'intera categoria.

10 GILBERTO ZAINA



Libero professionista, Classe 1968 e residente in Malonno (BS) - Val Camonica. Fondatore e presidente dell'Associazione ADMETALLA (associazione per la valorizzazione dei siti minerali dissesti) attraverso la quale sono membro del comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio minerario dissesto - Regione Lombardia e comitato di coordinamento della rete nazionale dei parchi e musei italiani - ISPRA. Svolgo da oltre 20 anni la mia attività principalmente nelle aree della Val Camonica e limitrofe, ho sviluppato sensibilità alle tematiche geologiche del territorio montano. Da sempre disponibile a collaborare con Amministrazioni ed Enti per la diffusione della cultura geologica e dell'importanza della geologia in ambito applicativo.

da qui accedi alla nostra pagina



IMPORTANTE

VOTA TUTTI I MEMBRI DELLA LISTA

Non vale il voto di Lista

Indica nome e cognome di tutti i membri

11

SEZIONE A:

1 ROBERTO PEROTTI

Nome e cognome

2 SAMANTA CRISTANTE

Nome e cognome

3 PAOLO GRANATA

Nome e cognome

4 FEDERICO MORI

Nome e cognome

5 ANDREA PICCIN

Nome e cognome

6 LUCA MATTEO PIZZI

Nome e cognome

7 FEDERICA RAVASI

Nome e cognome

8 SERGIO SANTAMBROGIO

Nome e cognome

9 STEFANO SESANA

Nome e cognome

10 GILBERTO ZAINA

Nome e cognome

Sezione B:

1 FILIPPO TALLARINI

Nome e cognome



SEZIONE B:

1 FILIPPO TALLARINI

Geologo Direttore di Cava presso un sito produttivo nella provincia di Milano, Classe 1986, residente a Sesto San Giovanni (MI). Candidato per il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia. Confido nel dare il mio contributo per creare una sinergia tra gli altri ordini tecnico professionali e le imprese. Inoltre ho come obiettivo quello di dare una nuova visione della classe dei Geologi nel mondo dell'attività estrattiva e dell'utilizzo di nuovi materiali eco-compatibili.

Il primo passo è l'informazione. Nel senso più ampio del termine: dobbiamo divulgare le regole giuridiche e tecniche che governano la nostra attività. Dobbiamo conoscerle tutti noi e farle conoscere ai nostri interlocutori, dobbiamo rispettarle e farle rispettare, sforzandoci di cambiarle quando le riteniamo ingiuste e di difenderle quando le riteniamo giuste, ma mai aggirarle. Un nostro impegno nei confronti degli iscritti sarà quello di potenziare la trasmissione delle informazioni di cui disponiamo, ma vorremmo che anche gli iscritti portino a noi informazioni dal territorio. Per questo scopo (ma non solo), ci impegneremo a definire un modello di rappresentanza provinciale più efficiente di quello attuale.

Formazione APC

Dall'inizio del 2015 è stato avviato un programma gratuito di formazione APC per i nostri iscritti; è nostra intenzione consolidare questa iniziativa, facendo tesoro delle criticità che sono emerse sinora, al fine di rendere più interessanti e qualificanti i corsi che proporremo. Verranno mantenuti i corsi annuali di carattere deontologico che hanno visto come relatrice la nostra consulente legale Avv. Anna Lagonegro. Ci impegneremo anche per favorire il trasferimento di conoscenza dal mondo della ricerca e della Pubblica Amministrazione alla pratica professionale, per promuovere l'utilizzo delle informazioni geologiche disponibili e di nuove metodologie di analisi.

Cooperazione con gli altri Ordini Professionali

La nostra professione ha bisogno di essere promossa anche presso gli altri Ordini professionali dell'area tecnica (Ingegneri, Architetti, Geometri e Agronomi) che spesso non conoscono a fondo le nostre competenze. Con gli altri Ordini abbiamo sviluppato iniziative di formazione, come ad esempio in sinergia a Regione Lombardia e C.R.O.I.L. (Consulta degli Ingegneri Lombardi). Vorremmo proseguire su questa strada, che ha portato anche a dei livelli formativi piuttosto alti.

Pubblici dipendenti

L'annoso problema relativo alla distinzione tra Albo Professionale ed Elenco Speciale è certamente di competenza del Consiglio Nazionale più che dell'Ordine Regionale. Malgrado le nostre ripetute proposte fatte al Consiglio Nazionale dei Geologi per chiarire la questione, non si è riusciti ancora ad ottenere una circolare esplicativa che chiarisca la questione. Sarà nostro compito riprovarci dopo il cambio di consiliatura al CNG. Riteniamo infatti necessario chiarire meglio e pubblicamente, le possibilità di lavoro e gli obblighi di legge che gravano sugli iscritti ES, affrontando con serietà anche la questione dell'APC per i pubblici dipendenti.

Etica, deontologia e responsabilità

Nell'attuale sistema di mercato, deontologia, etica, e responsabilità sono tre concetti che si stanno inesorabilmente perdendo, a favore di una gestione del lavoro basata esclusivamente su principi economici. Soprattutto oggi che gli onorari del professionista non hanno più un valore di riferimento, con la liberalizzazione del mercato, ci troviamo a contrastare il lento declino tecnico ed economico della nostra professione. Non possiamo far altro che ripartire da questi principi, inserendoli nei piani di formazione ed avviando con gli iscritti un confronto serio, continuando il lavoro svolto nella passata consiliatura, anche attraverso i corsi annuali su aspetti deontologici tenuti dall'Avv. Lagonegro.

IL NOSTRO PROGRAMMA

Collaborazione con Regione Lombardia

Sulla scia di quanto abbiamo fatto e stiamo facendo nei diversi gruppi di lavoro in cui presenziamo (normativa sismica, invarianza idraulica, scarichi idrici, modulistica edilizia, prezzario regionale, etc.) vogliamo dare a Regione Lombardia il più ampio supporto possibile per la redazione di norme o linee guida e per le iniziative sul territorio nelle quali vorrà coinvolgerci. I numerosi gruppi di lavoro interdisciplinari avviati nel 2016 sono stati una opportunità che dobbiamo continuare a cogliere con tempismo e competenza se vogliamo valorizzare la nostra professione; per questo obiettivo servirà un grande sforzo di tutti i Consiglieri e speriamo di poter contare anche sul contributo di colleghi esterni all'Ordine. Le commissioni OGL che abbiamo costituito nel mandato in corso ci hanno permesso di dialogare con la Regione e raggiungere anche importanti obiettivi dove la figura del geologo è stata presa nella giusta considerazione.

Confronto con le Università

L'attuale livello di collaborazione tra Ordine ed Atenei lombardi non può essere considerato ancora soddisfacente, anche se con l'Università di Pavia siamo finalmente riusciti a stipulare una convenzione di collaborazione. Nella convenzione è previsto un coinvolgimento reciproco a livello di formazione APC, coordinamento delle attività di tirocinio e l'inserimento di un nuovo insegnamento all'interno dei corsi di Laurea ed una serie di iniziative atte a valorizzare la professione e l'importanza del geologo anche tra i giovani. Vorremmo riuscire a completare il lavoro iniziato coinvolgendo anche gli altri atenei lombardi, a partire dalle due Università di Milano. Per questo non abbiamo inserito nella lista alcun rappresentante delle Università lombarde: intendiamo sviluppare i rapporti istituzionali con tutti, dando pari opportunità di interlocuzione e cercando di sfruttare le esperienze fatte nel quadriennio precedente.

Commissioni tecniche

Oltre alle commissioni istituzionali (Normativa, APC, Università, etc.) vorremmo confermare l'impostazione di aprire le commissioni tecniche all'esterno, in modo da poter contare su un gruppo di "esperti" che collabori con l'Ordine per la preparazione di eventi tematici e/o per rispondere ai quesiti che riceviamo.

Assistenza agli Enti Locali

Abbiamo trovato un canale di comunicazione con i Comuni, assistendoli nella gestione delle pratiche sismiche. La collaborazione con ANCI appena avviata ha l'obiettivo di offrire altri servizi, a partire dalla predisposizione di bandi per l'affidamento di incarichi professionali. Vorremmo rendere loro palese la differenza tra prestazione professionale ed indagine geognostica, fonte di tante storture nella determinazione dei prezzi e nella qualifica dei fornitori. Su questo punto potrà giovare la collaborazione appena avviata con Regione Lombardia per la revisione del prezzario OOPP, ma siamo solo all'inizio. Vorremmo inoltre attuare nuove collaborazioni, ad esempio, con quegli enti pubblici interessati a rapportarsi con l'Ordine, per far crescere la sensibilità geologica al fine di generare scambi tecnico/culturali, utilizzando le eventuali disponibilità dei luoghi per effettuare riunioni ed incontri su diversi ambiti di interesse.

Il gruppo che ha costituito la lista "CONTINUITA' E RINNOVAMENTO 2.0" si presenta alle elezioni con 11 candidati, in quanto il Consiglio può essere composto al massimo da 11 membri (10 sez. A + 1 sez. B).

Abbiamo formato un gruppo che condivide idee e progetti. Vi invitiamo pertanto a votare TUTTA la lista: 10 candidati della sezione A ed 1 candidato della sezione B, affinché si possano portare avanti gli stessi obiettivi.

2024

PG



APC



AP
VS
ES



11

2020

Spett.le
Ordine dei Geologi della Lombardia
Via G. B. Pirelli 26
20124 Milano
PEC segreteria@pec.geolomb.it

Oggetto: Presentazione della lista di candidati "Geologi con Prospettive" per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia quadriennio 2020-2024

Io sottoscritto Vincenzo Giovine, candidato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2020-2024 in osservanza di quanto stabilito dall'art. 3 comma 12 del D.P.R. n. 169 dell'8 luglio 2005, presento la seguente lista elettorale.

Nome della lista: Geologi con Prospettive

1. Federico Agliardi, n. iscrizione ES 231, sezione A
2. Luca Maffeo Albertelli, n. iscrizione AP 989, sezione A
3. Roberta Baldiraghi, n. iscrizione ES 289, sezione A
4. Dimitri Bassanelli, n. iscrizione AP 1243, sezione A
5. Salvatore Giuseppe Francesco Buscemi, n. iscrizione ES 278, sezione A
6. Vincenzo Giovine, n. iscrizione AP 936, sezione A
7. Carla Lucia Laurelli, n. iscrizione AP 926, sezione A
8. Bruno Vaccari, n. iscrizione AP 943, sezione A
9. Fabio Valsecchi, n. iscrizione AP 1477, sezione A
10. Roberto Mario Stefano Verro, n. iscrizione AP 918, sezione A
11. Ilaria Marchetti, n. iscrizione AP 8, sezione B

Milano, 18/06/2020

Firma elettronica
Vincenzo Giovine

IL NOSTRO GRUPPO



LUCA ALBERTELLI

Nato nel 1970. Libero professionista iscritto all'Ordine dal 1997. Nella sua attività professionale ha maturato esperienza in ambito geologico, geotecnico e soprattutto della difesa del suolo. Ha sviluppato alcuni tra i primi sistemi sperimentali di monitoraggio geologico per l'allertamento da colate detritiche, controllo frane ed opere civili. Estensore di studi strategici di sottobacino idrografico per ampie aree in zona montana e pedemontana. E' stato relatore in vari convegni e autore di pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo.



FEDERICO AGLIARDI

Nato a Treviglio (BG) nel 1974. Professore Associato di Geologia Applicata presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (UNIMIB). Laureato in Scienze Geologiche nel 1999, ha conseguito il dottorato nel 2003. Dopo alcuni anni di libera professione, nel 2007 ha preso servizio presso UNIMIB. Autore di oltre 60 articoli scientifici, svolge la sua ricerca nei campi della stabilità dei versanti in roccia (da caduta massi a grandi frane lente) e della geomeccanica. Dal 2003 svolge attività didattica universitaria (CdS Scienze e Tecnologie Geologiche) e di formazione post-laurea.



ROBERTA BALDIRAGHI

Responsabile della U.O. Protezione Civile, Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica della Provincia di Pavia, già Dirigente Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Responsabile U.O. Attività Estrattive con nomina di UPG in materia di Cave e Miniere. Responsabile Unico del Procedimento e/o Progettista di Lavori di Bonifica e Sistemazione di Versanti e Infrastrutture Stradali. Relatore in vari convegni in materia di Sicurezza nei Siti Estrattivi e di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo e autrice di pubblicazioni a cura della Provincia di Pavia e di articoli su quotidiani e riviste di settore.



VINCENZO GIOVINE

Libero professionista con studio in Milano con esperienza in ambito geologico, geotecnico e ambientale (bonifiche). Autore di articoli tecnici su quotidiani e riviste del settore geologico. Vice Presidente del Consiglio Nazionale dal 2015 al 2020, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Lombardia dal 2012 al 2015, Segretario dal 2008 al 2012. Amministratore pubblico presso il Comune di Casalzuigno (VA) per il quinquennio 2009-2014.



FABIO VALSECCHI

Laureato in Geologia V.O. (Università di Milano) Laureato in Ingegneria Ambiente e Territorio DM 509/99 (Politecnico di Milano). Dipendente Ente Locale Provincia di Lecco. Si occupa di Lavori Pubblici - Difesa del Suolo - Geologia Applicata - Geotecnica - Protezione Civile - Rischio Idraulico e Idrologico. Svolge attività progettuale, di direzione lavori, di collaudo tecnico amministrativo in ambito di opere pubbliche. Autore di articoli tecnici su quotidiani e riviste, relatore in corsi di formazione e convegni. Segretario Ordine Ingegneri Lecco e in precedenza Consigliere. Già consigliere Ordine Geologi Lombardia.



CARLA LUCIA LAURELLI

Libero professionista con Studio in Cantù (CO). Membro di diverse commissioni paesaggio e professionista iscritta all'Albo Consulenti del Tribunale di Como dal 2001. È associata di uno studio di professionisti che opera, dal 1989, nel settore ingegneristico e geologico con particolare riguardo per la progettazione geotecnica, strutturale e ambientale. Attenta alle problematiche della libera professione. Lavora da oltre 20 anni in team professionali tecnici multidisciplinari.



BRUNO VACCARI

Nato nel 1965. Libero professionista con studio in Ponte in Valtellina (So).

Esperienza in ambito geologico, geotecnico e ambientale. Consulente per gli aspetti geologici e idrogeologici di società di ingegneria operanti a livello nazionale nella progettazione e realizzazione di piccole centrali idroelettriche distribuite sull'intero territorio nazionale.



ROBERTO VERRO

Nato a Milano (MI) il 16/12/1966 Geologo, libero professionista.

Libero professionista con esperienza in ambito idrogeologico e di valutazione del rischio. Amministratore unico della società Lybra ambiente e territorio e responsabile del settore idrogeologia e geotermia. Autore di oltre 20 articoli tecnici su riviste italiane e internazionali



SALVATORE BUSCEMI

Funzionario Geologo presso ARPA Lombardia. Dal 2006 si occupa di normativa ambientale in diversi ambiti: monitoraggio ambientale Grandi Opere, idrogeologia, derivazioni acque pubbliche, controlli in attività produttive e pianificazione territoriale. Istruttore tecnico nei procedimenti di Bonifica dei siti contaminati e gestione di terre e rocce da scavo. Vanta esperienza in ambito di normativa antisismica avendo operato presso il Servizio Sismico della Regione Toscana. Dal 2013 Segretario nel Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.



DIMITRI BASSANELLI

Libero professionista, classe 1969, residente a Nembro (BG). Mi occupo prevalentemente di tematiche inerenti la valutazione della pericolosità, del rischio idrogeologico e sismico a supporto della pianificazione territoriale; la pianificazione per l'emergenza e la caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica dei siti. Insieme ai colleghi più esperti mi propongo di dare un apporto concreto nello svolgimento delle attività dell'ordine, nel segno del rinnovamento, a sostegno dell'esercizio della nostra professione.



ILARIA MARCHETTI

Laureata nel 2007 in Geologia laurea specialistica indirizzo geo materiali, classe 1982. Iscritta all'ordine sezione B dal 2018.

Consulente tecnico ambientale dal 2018. Come libero professionista e impiegata nel settore privato, mi occupo di sicurezza di cantiere, sia per appalti pubblici che privati, e di tematiche ambientali.

Programma Lista "Geologi con prospettive"

1) Perché questa lista

La realtà cambia rapidamente. Nuove prospettive, diversi modi di intendere il lavoro, inaspettate crisi si susseguono in rapida alternanza.

Il geologo deve saper cogliere questo dinamismo come un'opportunità.

La volontà di cogliere un momento difficile come un'occasione di crescita ci ha indotto a creare una lista e a credere fortemente nella proposta che stiamo portando avanti per la nostra professione.

Riteniamo che i geologi siano stati per lungo tempo troppo assenti dai tavoli istituzionali che rappresentano il fulcro delle decisioni amministrative e politiche che influenzano il nostro vivere e quindi la nostra professione. La Geologia è il nostro sapere esclusivo ma dobbiamo recuperare dignità e centralità nel mondo scientifico ed istituzionale.

E' ora di cambiare marcia e modificare il nostro atteggiamento.

Ci presentiamo con una lista che è una perfetta sintesi degli ambiti di pertinenza geologica professionale, pubblica e accademica.

La lista è costituita quasi totalmente da nuovi componenti che hanno maturato, in anni di comprovata attività professionale, una notevole esperienza nei diversi settori lavorativi. Solo chi tratta e vive quotidianamente in prima persona le svariate situazioni che caratterizzano la professione del geologo può aver presente le criticità e le necessità di individuare e di adottare opportune soluzioni. Tuttavia non sempre la competenza tecnica o le capacità del singolo sono in grado di affrontare difficoltà che necessitano, per il loro superamento, di un supporto istituzionale.

L'Ordine regionale può e deve rappresentare la struttura di supporto per adempiere a questo compito.

I punti contenuti nel programma della nostra lista che ci assumiamo come impegno formale, spalmabili sul breve, medio e lungo periodo, rappresentano gli obiettivi da perseguire durante la prossima consiliatura (2020 - 2024). Le azioni, attuabili in ordine temporale per mostrare sin da subito un netto cambiamento di gestione dell'ordine, risultano essere il frutto di un lavoro di raccolta di segnalazioni e suggerimenti direttamente suggerite dai colleghi.

2) Funzionamento degli organi amministrativi dell'Ente

La segreteria dell'Ordine è la struttura organizzativa con funzione di collegamento tra le attività del Consiglio, gli aspetti burocratico amministrativi e la platea degli iscritti. La segreteria deve essere sviluppata e potenziata giorno dopo giorno grazie alla sinergia e al lavoro di tutto il Consiglio nel rispetto dei diversi ruoli.

L'ufficio è attualmente sprovvisto di una figura amministrativa specifica in quanto dal 2017 non si è concretizzata la sostituzione del personale di segreteria.

La situazione mai definitivamente risolta, è stata tamponata in modo provvisorio dopo la decisione presa dal Consiglio uscente di chiudere il Centro Studi dell'Ordine dei Geologi, trasferendo la figura amministrativa inserita nel suo organico, presso l'Ordine. Da fine settembre 2020 tale situazione non sarà più procrastinabile e, di fatto, la segreteria sarà priva di una figura amministrativa.

La situazione deve essere risolta.

3) **Iscritti OGL**

Il numero degli iscritti è in progressiva riduzione.

Questa tendenza deve essere invertita.

L'ordine deve saper accogliere gli iscritti, fidelizzarli ed essere un punto di riferimento per l'attività professionale degli iscritti e dei nuovi laureati.

Il nostro impegno per l'intero quadriennio (2020/2024) sarà orientato alla valorizzazione della professione del Geologo in modo tale che essa possa tornare ad essere attrattiva, con prospettive per il futuro.

Non intendiamo creare illusioni su facili occupazioni e sicuri guadagni ma vogliamo impegnarci per un rilancio della professione e della figura del Geologo come riferimento scientifico - tecnico fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della nostra regione e dell'intero Paese.

Ci proponiamo di avviare un'interlocuzione con le imprese e gli Enti che annoverano geologi al loro interno i quali, per condizione lavorativa, economica (costi di iscrizione) e di aggiornamento professionale, hanno ritenuto poco vantaggioso rimanere iscritti all'ordine professionale.

La loro assenza è una perdita per tutta la categoria. Dobbiamo trovare il modo di integrarli facilitandone il reinserimento.

Per i giovani occorre rafforzare l'interazione tra Ordine e Università, per conoscere i nuovi Geologi, i loro percorsi post laurea, comprendere difficoltà, prospettive inerenti l'ingresso nel mondo del lavoro e della professione e suggerire tematiche traino del mercato che richiederebbero più attenzione nel mondo della formazione.

Si ritiene necessario, quindi, ripensare l'Ordine come una struttura agile, senza costi aggiuntivi, ma capace di intercettare le istanze degli iscritti, del mercato e degli Enti Locali (sismica – invarianza idraulica – protezione civile – difesa del suolo ecc.) sviluppando un'azione costante, anche mediaticamente, di divulgazione delle attività che interessano la Geologia, l'Ambiente nelle sue componenti Aria, Acqua, Suolo e Sottosuolo.

4) **Formazione professionale continua per la tutela e promozione della professione.**

Riteniamo che l'aggiornamento professionale sia un elemento fondamentale per il rilancio della figura del geologo.

L'aggiornamento professionale deve contribuire a fornire un bagaglio di competenze specifiche ai geologi professionisti che ne valorizzino, dal punto di vista tecnico, le capacità di confronto e di interlocuzione con le altre professioni formando esperti mirati a soddisfare esigenze normative sempre più specifiche. La normativa tecnica in continua evoluzione richiede un cambio di passo e di mentalità rispetto a schemi consolidati dall'esperienza. Esempi come la normativa sismica, ormai "consolidata" a seguito delle NTC (2008-2018), l'approvazione della DGR 5001/2016 e l'attivazione della piattaforma "Muta" sono l'evidenza di un sistema in cambiamento che richiede un nuovo approccio formale. Nell'ambito della formazione occorre trattare anche tematiche di tipo pratico relativo a sistemi di indagine geologica che hanno raggiunto ottimi livelli qualitativi come, ad esempio, la geofisica applicata ecc.

I risultati sono, quindi, possibili attraverso l'istituzione di corsi di alto livello, con docenti qualificati, mediante il coinvolgimento diretto delle università e delle associazioni scientifiche, su temi che sappiano rispondere alle reali esigenze degli iscritti e che, al contempo,

siano da stimolo per un confronto tra i colleghi siano essi liberi professionisti, pubblici dipendenti o appartenenti al mondo universitario. Tali corsi potranno essere realizzati utilizzando il sistema del confronto tradizionale diretto o a distanza.

5) Valorizzazione del geologo

La valorizzazione e l'importanza della figura del geologo possono realizzarsi solo mediante l'istituzione di tavoli tecnici tra le professioni, interloquendo in modo propositivo con Regione Lombardia, con gli enti pubblici ed con il mondo Universitario. Dobbiamo essere più presenti, solo così sapremo tutelare il nostro lavoro.

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), ad esempio, per noi è stata un'occasione persa. In sede di discussione tecnica si sarebbe dovuti intervenire e proporre una revisione degli studi geologici, proponendo una visione di ampio respiro e lungo termine proprio alla luce del cambiamento climatico e dei nuovi adempimenti tecnici quali l'invarianza Idraulica, sismica ecc.

Si fa sempre più riferimento all'introduzione della figura del Green Manager negli enti pubblici. Noi dobbiamo essere pronti a cogliere questa eventuale opportunità di lavoro per primi inserendoci e partecipando attivamente come interlocutori interessati ai tavoli istituzionali.

Vorremmo, con l'aiuto dei colleghi, formulare proposte percorribili, economicamente vantaggiose per l'ente pubblico, che possano trovare accoglimento e permettere di agevolare l'inserimento del geologo attualmente ancora troppo poco presente all'interno della pubblica amministrazione. Una maggiore presenza del geologo non solo costituirebbe una tutela della nostra professione ma garantirebbe un approccio corretto a temi che troppo spesso vedono i Comuni da soli, senza figure dotate di preparazione adeguata e consapevolezza dei ruoli, affrontare problematiche strettamente di pertinenza del nostro bagaglio tecnico e della nostra professione. Il tema dell'invarianza idraulica o la verifica delle pratiche di deposito sismico sono ambiti del geologo.

In ambito pubblico, purtroppo, registriamo, in alcuni casi, l'esclusione del geologo dai concorsi per l'assunzione di nuove figure tecniche come verificabile nel bando regionale del marzo 2020 per l'assunzione di 31 specialisti di area tecnica categoria D. Questo caso è emblematico e rappresentativo della poca considerazione e della scarsa capacità di incidere nei tavoli istituzionali con danni gravi sul futuro della nostra professione.

Non deve più accadere che una situazione simile passi inosservata e sotto totale silenzio.

6) Nuove sfide professionali

Stiamo assistendo allo sviluppo e alla crescita d'importanza di temi ambientali come ad esempio il cambiamento climatico che ottengono attenzione mediatica e sono divenuti attuali argomenti di discussione generale a livello di società civile.

Un'aumentata sensibilità per un futuro sostenibile ed un uso consapevole delle risorse naturali dovrebbero vedere nella figura del GEOLOGO un professionista indispensabile per la formulazione di proposte operative e normative in grado di aprire nuove prospettive di lavoro. Un tema come il consumo di suolo o la rigenerazione urbana sono materie proprie in cui le conoscenze geologiche risultano basilari.

L'attuale momento di difficoltà post pandemico comporterà necessariamente da parte degli organi di governo Stato e Regione un rilancio, come volano economico, delle opere pubbliche (infrastrutture – scuole ecc) e dell'edilizia.

Pertanto il nuovo Consiglio dell'Ordine dei Geologi dovrà mettere al centro del piano di rilancio dell'edilizia sostenibile, e delle opere pubbliche, la sicurezza del Territorio, facilitare l'iter già avviato verso a fonti energetiche e termiche rinnovabili, e la corretta gestione delle infrastrutture. Questi temi devono essere portati con forza all'attenzione del legislatore Regionale e Nazionale, in quanto la componente geologica deve maggiormente affermarsi in ambito progettuale con un potenziamento della verifica in corso di esecuzione e di collaudo . Si tratta di consentire ai geologi di allargare il proprio raggio di azione in ambiti e settori in cui non esiste un regime di esclusività allargando in questo modo l'orizzonte lavorativo. Modificare la forma mentis per cogliere le opportunità di cambiamento e non di subirne le conseguenze.

E' strategico, per interventi che impattano a livello territoriale, che venga valorizzata la figura del Direttore Lavori Geologo in grado di verificare la rispondenza tra progettazione e realizzazione dell'opera. Proporre a livello normativo, la figura del collaudatore Tecnico Amministrativo Geologo, per le opere pubbliche in cui vi è interazione diretta con il suolo e il sottosuolo sotto la soglia prevista dalla normativa vigente, a tutela della sicurezza, in ottemperanza della normativa sulla qualità delle costruzioni. Anche su questi temi relativi alla istituzione di nuove figure tecniche di ambito geologico ci faremo portavoce e promotori presso le opportune sedi istituzionali.

Proposte operative

- organizzazione di **incontri con i Colleghi** a livello provinciale ad inizio quadriennio per l'ascolto di proposte e disponibilità di collaborazione. Organizzazione di incontri annuali con gli iscritti sul territorio a livello provinciale anche in modalità remota per favorirne la partecipazione;
- rafforzamento del rapporto e dell'interlocazione con i colleghi per un **maggior coinvolgimento alla vita ordinistica** (incontri dedicati, inserimento in commissioni tecniche, eventi ecc);
- valorizzazione della figura del **rappresentante provinciale** come reale punto di riferimento territoriale ed elemento di intermediazione con il Consiglio in grado di operare sotto l'egida dello stesso per la creazione di una rete delle Professioni Tecniche provinciale con gli altri ordini;
- istituzione di **nuove commissioni** incentrate su temi poco considerati da affiancare alle tradizionali, aperte al contributo diretto dei colleghi su nuovi temi quali le grandi opere, le cave e gli ambiti estrattivi, il controllo validità bandi col supporto interdisciplinare, analisi e sviluppo dell'attività professionale all'estero, nuove tecnologie applicate alla geologia, interpretando le commissioni come una fondamentale attività di confronto e di scambio professionale che tende ad annullare i gap ideologici tra i giovani geologi e quelli già affermati nel mondo del lavoro, nonché tra liberi professionisti e dipendenti.
- ritorno alla redazione con cadenza regolare del **folio di informazione ufficiale** dell'Ordine dei Geologi della Lombardia "PG" e ad un uso dello stesso come utile, aperto e libero veicolo di informazione e confronto con e per gli iscritti;
- massimo impegno a ritornare ad essere operativi e costantemente presenti come protagonisti attivi all'interno di tutti i **tavoli tecnici istituzionali** presso gli enti (es Regione) come portavoce della conoscenza e professionalità di un'intera categoria;
- sviluppo di un **dialogo con e tra enti pubblici** segnalando, nelle opportune sedi, in quanto operatori ed esecutori delle norme sul campo, come rendere fluide e applicabili le procedure dei regolamenti normativi;

- diffusione della **cultura geologica e della figura del geologo** come tecnico specialista in materie dell'ambiente a livello generale sottolineando l'incidenza della geologia sulle dinamiche sociali utilizzando sistemi di informazione tradizionali come stampa, tv e social (creazione di pagine dedicate);
- individuazione di un **addetto stampa** che si occupi di veicolare, informare e rispondere nel caso di eventi che coinvolgano le conoscenze proprie del geologo e del Consiglio;
- organizzazione di iniziative in accordo con il **mondo della scuola** per incontri con gli studenti delle scuole superiori per diffondere la conoscenza della figura del geologo e delle sue competenze;
- rivalutazione per la creazione di un **Centro Studi** che, utilizzando il contributo proveniente dalla comunità geologica (università, associazioni scientifiche, iscritti all'ordine), possa costituire la base per studi di carattere generale sullo stato della professione, tematiche specifiche ecc;
- confronto diretto e propositivo con gli organi istituzionali di categoria come il **Consiglio Nazionale dei Geologi, Cassa Previdenziale EPAP e Federazione Europea dei Geologi EFG**.

L'attuazione del programma e il conseguente raggiungimento degli obiettivi dipende dalla partecipazione elettorale e dal vostro voto. Vi invitiamo a votare numerosi la nostra intera lista indicando undici preferenze (dieci preferenze per la Sezione A ed una preferenza per gli iscritti alla Sezione B), poiché solo un gruppo compatto può portare a compimento un progetto condiviso dai suoi componenti.

Sezione A

Agliardi Federico

Albertelli Luca

Baldiraghi Roberta

Bassanelli Dimitri

Buscemi Salvatore

Giovine Vincenzo

Laurelli Carla

Vaccari Bruno

Valsecchi Fabio

Verro Roberto

Sezione B

Marchetti Ilaria